

RELAZIONE DEL PRESIDENTE ILLUSTRATIVA DEL BILANCIO RELATIVO ALL'ESERCIZIO 2012

Egredi soci

In ossequio alle norme di legge e statutarie sottoponiamo al Vostro esame ed alla Vostra approvazione lo schema di Bilancio di esercizio 2012.

Il Bilancio è stato redatto in conformità al Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Automobile Club di Parma deliberato dal Consiglio direttivo in data 2 ottobre 2009 in applicazione dell'art 13, comma 1, lett. o) del dlgs 29.10.1999, n 419 ed approvato con provvedimento della Presidenza del Consiglio dei Ministri –Dipartimento per lo sviluppo e la Competitività del Turismo del 24 giugno 2010, di concerto con il Ministero dell'Economia e Finanze. Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato con provvedimento DSCT 0009355P-2.70.4.6. L'Automobile Club, in materia di amministrazione e contabilità si è adeguato alle disposizioni del regolamento vigente e, per quanto non disciplinato, al codice civile, ove applicabile. E' opportuno precisare che l'Automobile club di Parma non è tenuto alla redazione del bilancio consolidato in quanto non ricompreso tra i soggetti obbligati ai sensi dell'art. 25 del dlgs 127/91 e tra quelli indicati al comma 2 dell'art.1 della legge 196/2009.

Le risultanze di sintesi del Bilancio economico 2012 sono le seguenti:

Risultato economico	=	€	1.588,19
Totale attività	=	€	1.561.298,08
Totale passività	=	€	1.561.298,08
Patrimonio netto	=	€	174.475,77

Nel corso dell'anno 2012 il persistere delle difficoltà economiche del settore dell'auto ha determinato un ridimensionamento del risultato economico raggiunto nel 2012 per un totale di euro 1.588,19 (a fronte di risultato ante imposte positivo per euro 9.120,19). Nell'anno precedente l'utile fu di 7.693,37 (a fronte di un risultato ante imposte di 17.097,37). Esaminando in particolare il risultato operativo lordo (differenza tra valore e costo della produzione) la stesso risulta positivo per euro 16.269,97.

Dall'esame del bilancio rileva immediatamente una profonda differenza tra il valore e il costo della produzione dell'anno 2012 rispetto ai corrispondenti dati dell'anno precedente. Tutta la gestione dell'anno 2012, infatti, va vista alla luce dell'operazione che ha determinato l'affidamento della gestione della delegazione di Parma 2 alla società di Service.

Tale operazione, perfezionata nel mese di maggio 2012, ha comportato che tutti i ricavi e i costi della delegazione, in precedenza "diretta", confluissero invece nel bilancio della società di Service. Di conseguenza i ricavi per tasse automobilistiche, associazioni e pratiche auto andranno letti tenendo conto di questa operazione riorganizzativa. Premesso questo, nell'ambito della gestione caratteristica il valore della produzione ammonta ad euro 1.867.275,74 rispetto ad euro 2.044.615,76 del 2011 con una diminuzione pari ad euro 177.340,02.

Per quel che riguarda invece i costi della produzione sono passati da 2.016.665,01 del 2011 ad euro 1.851.055,77 del 2012 con una diminuzione dello stesso pari ad euro 165.659,24

Da segnalare che le disponibilità liquide dell'Ente passano da euro 70.585,45 dell'anno 2011 ad euro 24.428,45 del 2012. L'automobile club nel corso dell'anno ha dovuto far fronte con la propria cassa alla liquidazione TFR di una dipendente dimissionaria continuando a mantenere la consueta regolarità nei pagamenti.

Per una migliore e più esauritiva illustrazione del conto consuntivo si descrive l'andamento della gestione dell'Ente nei suoi diversi settori operativi.

La compagine associativa dell'Automobile Club di Parma ammontava a fine 2011 a 15.995 associati. Nel 2012 il totale dei soci ammonta a 15.811. Rispetto all'anno precedente si registra un decremento di 184 iscritti pari al 2,1% del portafoglio totale Soci. ACI Parma continua quindi - nonostante il difficile contesto esterno - a mantenere stabile il proprio portafoglio associativo. Si ricorda, peraltro, che negli ultimi 5 anni l'automobile club Parma ha incrementato il proprio portafoglio associativo di ben 3.233 associazioni. Data, peraltro, la bassissima marginalità economica riconosciuta agli AA.CC soprattutto sugli ultimi prodotti associativi introdotti dalla Federazione (Club, Facile Sarà, Tessere Okkey), risulta opportuno sottolineare che all'incremento associativo registrato da AC Parma in questi anni continua a non corrispondere l'auspicato e necessario incremento economico.

In leggera crisi appare anche il settore della riscossione bollo auto. Nell'anno 2012 sono stati ricavati proventi pari ad euro 138.188,23 a fronte di euro 171.484,82 incassati nel 2011. Per effettuare un confronto veritiero con l'anno precedente vanno peraltro aggiunti al 2012 circa 25.700 euro di proventi incassati dalla società di service per la gestione della delegazione Parma 2. Il che porta il totale 2012 ad Euro 163.888,95 con una differenza negativa rispetto al 2011 pari ad euro 7.595,87

Per quel che riguarda il settore relativo all'assistenza automobilistica, esso ha garantito - attraverso l'operatività degli uffici di Parma sede e le delegazioni di città - introiti pari ad Euro 366.295,69 contro 482.312,69 dell'anno precedente. A questa cifra andrebbero aggiunti 81.244,44 euro incassati dalla società di Service (da maggio in poi) per cui il totale dei proventi incassati nel 2012 ammonterebbe ad euro 447.554,13 (- 34.772,56). Tale dato (pari al - 7,2% rispetto al 2011) seppur inferiore al calo percentuale di vendite e di immatricolazioni registrato a livello nazionale a fine 2012, risulta essere senz'altro il dato più preoccupante.

L'attività assicurativa ha garantito all'ente un gettito provvigionale in linea con quello dell'anno precedente per un totale di euro 293.356,34 contro euro 291.805,26 del 2011 (+ euro 1.551,08).

Nel corso dell'anno 2012 l'Automobile Club Parma, unitamente alla Compagnia Sara, ha proceduto ad ampliare i locali dell'agenzia Sara di sede. Quest'operazione è stata confortata dai risultati raggiunti dall'agenzia che ha aumentato il proprio portafoglio assicurativo nel corso dell'anno. Da segnalare purtroppo la permanenza di criticità notevoli sulle agenzie di Fidenza e Borgotaro che continuano a perdere quote di mercato vanificando di fatto i progressi realizzati dagli altri punti vendita.

Dal punto di vista sportivo, l'Automobile Club di Parma ha dato vita nel corso dell'anno 2012 alla sesta edizione della gara di regolarità auto storiche denominata Cronoscalate Storiche dell'Appennino Parmense. Pur risultando tutt'ora in perdita dal punto di vista economico, la gara si è ulteriormente migliorata rispetto alle precedenti edizioni, sia sotto l'aspetto della partecipazione degli sportivi, sia dal punto di vista dei costi sostenuti per organizzarla. Al fine di ridimensionare i costi della propria manifestazione sportiva l'ACI ha dato vita ad un accordo con la Scuderia Piloti del Ducato e con il Club ASI Ruote a Raggi per la coorganizzazione della manifestazione parmigiana. Tale accordo ha consentito nel 2012 di dimezzare i costi organizzativi dell'evento mantenendo comunque elevata la qualità della gara.

Nel 2012, alla fine del mese di febbraio si è svolta presso l'Hotel de la Ville la cerimonia di premiazione del Campionato Sociale dell'A.C.Parma denominata "Giornata dello Sport". La manifestazione, rinnovando una tradizione molto sentita fra i soci sportivi, ha conseguito un successo notevole di partecipazione di scuderie e piloti licenziati CSAI di Parma, ai quali sono stati attribuiti premi e benemerenze nel corso della serata.

Per quel che riguarda la gestione della rete vendita nel corso del 2012 sono state rinnovate tutte le convenzioni di franchising in scadenza. La crisi economica generale non ha certo risparmiato la rete vendita dei delegati indiretti, molti dei quali oggi si trovano in grosse difficoltà. Questo fatto ha obbligato l'Automobile club a rivedere al ribasso (anche se minimo) le condizioni dei contratti di franchising per cercare di mantenere inalterata la copertura capillare del proprio territorio provinciale. Due delegati, peraltro, (Fornovo e Salsomaggiore) hanno ritenuto di non rinnovare la Convenzione con AC Parma considerandola non più conveniente. Grazie, peraltro, all'immediato intervento della Direzione si è riusciti a trovare una soluzione in tempi rapidi per coprire le due sedi vacanti che, salvo imprevisti, dovrebbero riaprire entrambe entro il mese di marzo 2013.

L'anno 2012 ha visto proseguire il progetto di realizzazione della nuova sede dell'AC di Parma.

A fine 2012 l'automobile club Parma ha sottoscritto il relativo rogito d'acquisto diventando proprietario dell'immobile a grezzo. L'immobile verrà ultimato entro il mese di aprile 2013 e soltanto a sede ultimata l'Automobile club pagherà il saldo di € 230.000,00 + iva previsto nel rogito.

Per concludere, egregi Soci, l'anno 2012, è stato sicuramente uno degli anni più difficili per l'Automobile club di Parma. Il risultato di sostanziale pareggio dell'AC, infatti, non deve ingannare né far indulgere a situazioni di rilassatezza. Nel corso dell'anno 2012 la società ACI Autoscuola, infatti, ha visto contrarsi, in modo consistente, i propri volumi di ricavi. Nonostante l'investimento profuso per aderire al circuito nazionale ACI "ready to go" l'autoscuola nel corso del 2012 ha, infatti, subito un netto calo degli iscritti ed ha dovuto rinunciare ad un servizio importante come quello della gestione del parco auto dell'Unione Terre Verdiane. Questa situazione, di fatto obbligherà l'Automobile Club Parma ad intervenire con proprie risorse. Tale operazione produrrà naturalmente riflessi negativi sul bilancio 2013 dell'ente. L'Automobile Club sarà pertanto costretto a rivedere la propria organizzazione operativa. In particolare, per l'anno 2013 e per gli anni seguenti, andranno riviste le spese per l'affidamento a terzi di servizi. In particolare andranno ridimensionati i costi relativi alle società collegate (ACI Service ed ACI Autoscuola) che al momento non riescono ad essere completamente autosufficienti nella gestione delle loro attività caratteristiche. Effettuate queste

operazioni, occorrerà comunque tenere alto il livello di vigilanza sulle attività dell'Ente. Rimane, infatti, preoccupante il contesto economico di riferimento, che richiederà all'Automobile Club un rinnovato impegno per efficientare ulteriormente la propria organizzazione e - nei limiti in cui la congiuntura economica attuale lo consentirà - per incrementare i ricavi derivanti dalle attività caratteristiche. Senza peccare di eccessivo ottimismo, è possibile ritenere che su queste basi, a crisi superata, potrà esserci per la nostra associazione qualche concreta prospettiva di sviluppo. In tal senso risulta sempre più prioritario realizzare tra gli automobile club limitrofi, appartenenti allo stesso contesto regionale, iniziative di collaborazione e politiche comuni finalizzate a massimizzare i ricavi e ad ottimizzare i costi di gestione degli automobile clubs e delle società collegate. In tale direzione va la creazione del Consorzio di Automobile Clubs della Regione Emilia Romagna, istituito in corso d'anno, che ha come fine quello di portare a fattor comune iniziative d'interesse generale. Prima fra queste è stata l'attività di mediazione civile. Il rapporto con le istituzioni locali dovrà essere quindi particolarmente curato, essendo queste ultime destinate, sempre più, a divenire i veri riferimenti per ACI nello sviluppo dei servizi. L'auspicio è che anche l'ACI voglia finalmente investire e valorizzare le attività degli automobile clubs sul territorio, destinando agli stessi strumenti per migliorare la loro situazione economica e di riflesso quella della Federazione stessa.

Si conferma che nel corso del 2012 tutte le attività e i servizi dell'Ente hanno mantenuto un buon livello di funzionalità ed efficienza.

IL PRESIDENTE
(Dr. Alessandro COCCONCELLI)

Parma, aprile 2013